

Riflessioni sull'Assemblea Elettiva del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna del 5 febbraio 2017

La norma della seconda convocazione è stata pensata sicuramente (non sono esperto in diritto, ma ho molta pratica di associazioni) per evitare che l'assenteismo invalidi le assemblee che richiedono un quorum di partecipazione. Si è inventata allora la modalità della seconda convocazione così, qualsiasi sia il numero dei partecipanti, la successiva chiamata possa essere ritenuta valida. Per consuetudine è uso comune indicare nelle convocazioni sia il primo appuntamento che il secondo, messo con maggior rilievo, quasi ad indicare che è proprio a quello cui ci si riferisce. Anche per l'Assemblea Elettiva del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna, svoltasi domenica 5 febbraio 2017, si è seguita questa prassi: prima convocazione ore 10 e seconda (in grassetto nella lettera) ore 11 ([vedi](#)).

Bene chi domenica è arrivato casualmente con mezz'ora di anticipo rispetto all'orario delle 11 ha scoperto che l'assemblea era già iniziata ed era in atto la verifica dei poteri e delle deleghe. Cos'era accaduto? Diversi aventi diritto al voto erano già presenti con grande anticipo, cosa che pare abbastanza insolita dato il giorno settimanale e l'ora.

Una norma pensata per favorire la partecipazione, in qualche modo era stata rigirata in modo da impedirla. Ci si voleva salvaguardare non dalle assenze, ma da sgradite presenze. Non importa che fosse lecito, ciò che conta è che il comportamento di chi ha avuto e attuato questa bella pensata indica una modalità chiaramente antidemocratica, di chi prova fastidio per il voto non gradito.

Per quel che mi riguarda, poi, ciò è aggravato dal fatto che chi è stato penalizzato di più era chi veniva da lontano; personalmente nell'intera mattinata ho trascorso due ore e mezza in automobile eppure solo per caso sono stato ammesso. Il Presidente della ASD Bridge Riccione non è riuscito a votare.

Credo che un Comitato Regionale appassionato delle sorti del suo territorio avrebbe dovuto accogliere con gioia i presidenti che sono intervenuti di persona, magari con una bella stretta di mano e un piccolo buffet di accoglienza, non facendo loro lo sgambetto all'entrata. Sei venuto da lontano? Bene non ti faccio neanche votare.

Cordiali saluti, Daniele Donati
Presidente ASD Rimini Bridge